



NEWS

DAL PROGETTO LIFE



Prosegue il **Progetto Life Ibrewolf** che prevede l'attuazione di azioni pilota per la salvaguardia del patrimonio genetico del lupo nell'Italia centrale e per la riduzione del randagismo. I territori di riferimento sono l'Amiata, le zone pedemontane e il Parco regionale della Maremma. Il progetto è finanziato dall'Unione europea con 2 milioni e 296 mila euro provenienti dal Programma Life, di cui un milione e 700mila destinati al territorio provinciale. Il progetto Coinvolge la Provincia di Grosseto come Ente capofila, l'Università degli Studi La Sapienza di Roma con il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", il WWF Italia, il Parco Regionale della Maremma, l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata grossetano. Iniziato a settembre 2011 terminerà a febbraio 2015, e consentirà anche di ridurre gli attacchi agli allevamenti.

Piano Strategico Provinciale per la riduzione del randagismo canino: passi avanti verso la piena operatività

Il 25 settembre presso la sede dell'Area Sviluppo Rurale della Provincia di Grosseto si è insediato il Tavolo Tecnico previsto dal Piano Strategico Provinciale per la riduzione del randagismo canino. Hanno partecipato a titolo gratuito e volontaristico i soggetti pubblici e privati che vi hanno aderito e i rappresentanti del partenariato Ibrewolf.

Compito del Tavolo è stimolare buone idee ed azioni concrete che vadano nella direzione di ridurre i costi per il mantenimento dei cani nelle strutture convenzionate (sul territorio provinciale si spendono circa 1,2 milioni



La prima riunione del Tavolo tecnico

di €ogni anno), di contenere le aggressioni nei confronti degli allevatori di ovini nelle zone rurali a rischio (solo nei primi 8 mesi del 2014 sono state segnalate all'Asl 78 predazioni), di tutelare e di elevare il benessere dei cani, anche mediante l'incremento delle adozioni da parte dei cittadini (mediamente sono presenti nei canili circa 700 cani) e di salvaguardare il



lupo, la cui identità genetica, con i cani vaganti in libera circolazione, viene messa seriamente a rischio. Tra le azioni previste nel Piano da mettere prioritariamente in pratica, mediante lo stanziamento di fondi apposti da parte degli enti competenti, il tavolo ha indicato:

- a) Il controllo della riproduzione mediante sterilizzazione di cani di proprietà allevati in ambiente rurale;
- b) Assistenza veterinaria minima annuale per i primi 3 anni, garantita a chi adotta un cane;
- c) Interventi di sensibilizzazione e informazione nelle scuole e tra la popolazione locale;
- d) Realizzazione da parte di tutti i Comuni della Provincia di Grosseto di un archivio fotografico, in rete, dei cani presenti nei canili e disponibili per l'adozione.

LINK PER APPROFONDIRE: <http://www.ibriwolf.it/it/content/ibriwolf-si-e-insediato-il-tavolo-tecnico-provinciale-la-riduzione-del-randagismo>

Nuovi ingressi di ibridi al CRASM di Semproniano

Nel mese di giugno, sei cuccioli di ibridi cane-lupo, appartenenti ad un branco dell'area di confine tra il Belagaio e Chiusdino (tra le province di Grosseto e Siena) hanno varcato la soglia del CRASM di Semproniano.

Nel Centro di recupero i sei cuccioli vengono accuditi da personale addetto che si occuperà del loro mantenimento in cattività, così come previsto dal progetto Ibriwolf.

Gli animali, che appartenevano inizialmente ad una cucciolata di 10 e-



I cuccioli ibridi fotografati nel CRASM di Semproniano, in un momento di riposo.

semplari, erano stati prelevati a fine maggio dal professor Luigi Boitani.

Tutti i cuccioli presentavano inequivocabili evidenze fenotipiche di ibridazione e si era pertanto proceduto alla loro rimozione dall'ambiente selvatico, in ottemperanza a quanto prescritto dal "Protocollo operativo per la cattura e rimozione degli ibridi cane-lupo nel territorio della provincia di Grosseto", e seguendo le indicazioni riportate nel Permesso di cattura rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'ibridazione dei cuccioli è stata poi confermata dalle analisi genetiche effettuate da ISPRA su campioni di pelo degli animali. La cucciolata era stata affidata al personale dell'Università La Sapienza che, fin dall'inizio, si è occupato di pesarli, misurarli, marcarli ed accudirli fino allo svezzamento. Quattro esemplari purtroppo non hanno superato questo delicato periodo, come spesso accade in natura per le cucciolate di lupo.

Ora sono sette in tutto gli ibridi ospitati presso le strutture del CRASM. Il primo esemplare, una femmina con caratteri fenotipici anomali rispetto allo standard selvatico del lupo, vi entrò nel marzo 2013. Come previsto dal progetto, questo individuo è stato sottoposto ad intervento di sterilizzazione dall'equipe medica della Wildlife Veterinary Clinic.

LINK PER APPROFONDIRE: <http://www.ibriwolf.it/it/content/sei-cuccioli-di-ibrido-lupo-cane-consegnati-al-cras-m-di-semproniano>

Collaborazione tra progetti Life: WolfAlps usufruisce dell'esperienza pilota di Ibrewolf per la gestione degli ibridi lupo-cane

Il Parco delle Alpi Marittime, coordinatore del progetto LIFE WOLFALPS, e la Provincia di Grosseto, coordinatrice di LIFE IBRIWOLF, hanno sottoscritto un protocollo di intesa. I due progetti LIFE hanno come obiettivo comune la conservazione efficace del lupo e il contrasto alla minaccia costituita



Il logo del progetto Life WolfAlps

dall'ibridazione con i cani vaganti, sia nell'areale alpino che appenninico. In base all'intesa stipulata, il Protocollo operativo per la cattura e la rimozione degli ibridi cane-lupo nel territorio della Provincia di Grosseto, frutto dell'esperienza di cattura che ha permesso di valutare la procedura ed i processi decisionali per la rimozione o il rilascio degli esemplari catturati, sarà applicato, con le opportune modifiche, anche all'interno del progetto WOLFALPS.

LINK PER APPROFONDIRE: <http://www.lifewolfalps.eu/wp-content/uploads/Protocollo-WOLFALPS-IBRIWOLF.pdf>

Lavori in corso d'opera per arginare il problema del randagismo canino e sensibilizzare sul rischio ibridazione lupo-cane

Lavori in corso d'opera per lo staff Ibrewolf impegnato a responsabilizzare, in provincia di Grosseto, allevatori, cacciatori, studenti e cittadini sulla corretta gestione dei cani e sensibilizzare sulla minaccia rappresentata dai cani liberamente circolanti in ambiente rurale alla base dell'ibridazione lupo-cane.



Il gazebo con gli operatori Ibrewolf a Manciano

In questi mesi sono state visitate classi scolastiche a Manciano, Saturnia, Grosseto; presidiate feste e sagre a Grosseto, Manciano, Rispescia; visitate circa quaranta aziende pastorali. Il programma ha previsto lo svolgimento di laboratori con i bambini delle scuole elementari e medie nel corso dei quali è stato presentato il progetto e l'intrattenimento dei bambini con favole nella quali è stata messa in luce, in modo semplice ed interessante, la prospettiva del lupo, il problema dell'ibridazione, del bracconaggio. Si sono inoltre svolte attività di disegno, è stato posizionato un gazebo informativo con roll-up e depliant informativi ed è stato proiettato lo Spot TV Ibrewolf.

È stata stretta una collaborazione con il festival internazionale di teatro di figura di strada e per ragazzi Nuove Figure, che si svolge ogni anno in provincia di Grosseto. Quest'anno è stato dedicato interamente agli animali e in particolare al lupo.

Sono così stati realizzati due laboratori didattici a Follonica il 21 luglio e a Montieri il 29 luglio. Per l'occasione è stato anche allestito, nei due comuni, il gazebo Ibrewolf.

La collaborazione è stata promossa anche attraverso un opuscolo dedicato al programma del festival, contenente una pagina dedicata alla presentazione dei progetti life Ibrewolf e Medwolf.

Infine a Festambiente, dall'8 al 17 agosto, è stato allestito uno spazio Ibrewolf richiamante un ambiente naturale, selvaggio, simile ad un bosco. Qui ogni giorno si sono svolte attività di educazione ambientale coordinate da un educatore ambientale impegnato a diffondere il progetto, far conoscere la problematica degli ibridi lupo-cane e far comprendere il ruolo fondamentale che il lupo svolge per l'ecosistema.

Presso lo spazio Life Ibrewolf sono stati posizionati due pannelli di progetto (“Mai più lupi a metà” e “Cani da affezione”) ed altro materiale informativo sul randagismo canino, attraverso il quale gli adulti hanno potuto conoscere il progetto.



LINK PER APPROFONDIRE: <http://www.ibriewolf.it/it/content/azioni-di-sensibilizzazione-sul-randagismo-canino-manciano>

Nuova programmazione TV dello spot Ibrewolf

Lo spot realizzato dal progetto Ibrewolf, volto a promuovere la corretta e responsabile detenzione di cani da lavoro e d'affezione è stato trasmesso da TV9 Telemaremma, nel periodo Maggio – Luglio.



Il video è stato messo in onda 180 volte, 4 volte al giorno a giorni alterni nelle varie fasce del palinsesto dell'emittente, comprese quelle dedicate al telegiornale e rubriche dedicate al territorio provinciale.



Terminata questa programmazione lo spot verrà messo in onda sull'emittente RTV38 fino alla fine di Novembre.

Lo spot è anche su Youtube: <http://youtu.be/QvSrHpifnAg>



PER VEDERE LO SPOT: <http://www.ibriewolf.it/it/content/lo-spot-ibrewolf-combattere-il-randagismo>

Conferenza internazionale sull'ibridazione. Appuntamento al Granduca Hotel di Grosseto a Novembre

Come precedentemente annunciato, dal 2 al 4 novembre 2014 il progetto Ibrewolf realizzerà una conferenza internazionale sull'ibridazione tra mammiferi domestici e selvatici e sulle problematiche ad essa collegate.

Le principali novità da segnalare riguardano la definizione del programma ufficiale, che prestissimo sarà divulgato sul sito di progetto, ma soprattutto lo spostamento del luogo utilizzato per lo svolgimento della Conferenza, che non sarà più il Granaio di Alberese ma il Granduca Hotel di Grosseto.



La conferenza è aperta al pubblico per le intere giornate del 2 e 3 novembre 2014, mentre la seconda sessione (4 novembre 2014) si svolgerà come una Tavola Rotonda ristretta agli addetti ai lavori, per cui non sarà aperta al pubblico.



La locandina della conferenza convocata da Ibrewolf

La conferenza è organizzata nell'ambito del progetto Life Ibrewolf. La responsabilità scientifica è di Luigi Boitani e Paolo Ciucci, del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, La Sapienza Università di Roma.

LINK PER APPROFONDIRE: <http://www.ibriewolf.it/it/file/300/download?token=aHRveyxVQr0BvIbG46airVNG6fdwLxT6jqJs-8me7uc>

Prontamente smentita la bufala dei presunti lupi a spasso nel centro di Saturnia

Agli inizi di Settembre è accaduto un fatto che ha dell'inverosimile: cani lupo cecoslovacchi (un maschio, una femmina ed il loro cucciolo), portati a spasso nel centro di Saturnia sono stati fotografati e spacciati per lupi o ibridi lupo-cane ripresi durante una pericolosa incursione in paese.

La notizia, lanciata incautamente dal quotidiano *Il Tirreno* e ripresa da numerose testate, ha avuto notevole risonanza mediatica ma è stata subito smentita dalla locale Stazione dei Carabinieri, che ha investigato sull'episodio.



I tre cani a spasso per Saturnia (foto: Il Tirreno)

La notizia è stata anche stigmatizzata negativamente dalla Provincia di Grosseto che ha tenuto a sottolineare che creare inutili allarmismi su notizie non verificate può essere particolarmente controproducente e dannoso.

D'altro canto, non è la prima volta che ben noti giornalisti locali alla ricerca di scoop pubblicano notizie infondate, il cui effetto è solo quello di acuire i conflitti in corso, oltre a dimostrare la scarsa professionalità di chi le scrive.



The screenshot shows the top of a news article on the website 'IL TIRRENO GROSSETO'. The navigation bar includes links for Livorno, Cecina-Rosignano, Empoli, Grosseto, Lucca, Massa-Carrara, Montecatini, and Piombino-Elba. The article title is 'Predatori in paese, una famiglia di canidi in piazza a Saturnia'. Below the title, there is a sub-headline: 'Per la prima volta avvistati in pieno abitato tre ibridi di lupo. Un testimone: «La femmina ululava, scriverò a Rossi»'. There are social media sharing buttons for Google+, Twitter, Facebook, and Email. The author is listed as 'di Fiara Bonelli'. A small photo shows a wooded area. The text of the article begins with 'MANCIANO. Tre "lupi" in piazza. Non morti, ma vivi e vegeti. Piazza principale di Saturnia. Ore 8 del 2 settembre. A fianco della chiesa di Santa Maria Maddalena ci sono tre canidi e godono buona salute. A colpo d'occhio potrebbero essere anche lupi, chissà. Comunque non sono animali domestici. Potrebbero essere ibridi o randagi. Fatto sta che in quella piazza quei canidi non dovrebbero starci'.

La notizia sulla versione online de Il Tirreno del 4 settembre

Visita di monitoraggio della Commissione Europea

Si è svolta il 30 settembre ed il 1 ottobre scorsi una visita di monitoraggio del progetto Life+ Ibrewolf da parte del dott. Ivan Norscia del gruppo esterno di monitoraggio Astrale-Timesis e della dott.ssa Els De-Roock, Desk Officer Tecnico della UE.

Martedì mattina c'è stato il sopralluogo ai recinti Ibrewolf del CRASM di Semproniano, mentre il pomeriggio, presso la Provincia di Grosseto, ente coordinatore del progetto, ha avuto luogo la verifica degli aspetti amministrativi. Mercoledì mattina, infine, la verifica



degli aspetti tecnici. Come di consueto, quindi, alla verifica sul campo delle azioni effettuate si è affiancata la disamina di tutti gli interventi previsti dal progetto e del loro stato di avanzamento.

Tutti gli enti beneficiari hanno partecipato attivamente alla visita: la Provincia di Grosseto, il Parco della Maremma, l'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata grossetano, l'Università la Sapienza di Roma, il WWF Italia.



Un momento della visita di monitoraggio, a Grosseto.

Per saperne di più sul Progetto Life Ibriwolf e le attività previste o realizzate, per guardare le foto e i video, per scaricare i documenti o per interagire con noi:

Sito di progetto: www.ibriwolf.it

Facebook: www.facebook.com/lifeibriwolf



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

